

ALLEGATO 1

Avviso pubblico regionale per la selezione di un numero massimo di 9 partner del terzo settore per la co-progettazione di interventi di accompagnamento e supporto a detenuti ed internati che si trovino nella posizione giuridica che consenta l'accesso alle misure alternative e a persone in esecuzione penale esterna, attraverso azioni tese a favorire e a sostenere il pieno reinserimento socio-lavorativo come previsto dall'invito a presentare proposte di intervento cofinanziate dalla Cassa Ammende in attuazione dell'accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018 - CUP E41H19000090003.

Premessa

Il 26 luglio 2018 è stato stipulato tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome l'Accordo per la promozione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale.

Finalità dell'Accordo è rafforzare il campo di azione delle politiche di inclusione per contrastare fenomeni di discriminazione sociale e lavorativa e mettere a sistema le risorse messe in campo per l'inserimento sociale, formativo e lavorativo delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale.

Il 28 maggio 2019 Cassa delle Ammende, in attuazione dell'Accordo soprarichiamato, ha emanato un Invito rivolto a Regioni e Province Autonome a presentare proposte di intervento cofinanziate dalla Cassa delle Ammende stessa (prot. m_dg GDAP 27/5/2019 0166442.U - prot. REG PG/2019/0492461 del 28/5/2019).

La Regione Emilia-Romagna, con deliberazione di Giunta regionale n. 1661 del 14 ottobre 2019, ha stabilito di presentare una proposta progettuale, poi denominata "Territori per il reinserimento", relativa alle azioni 2 e 4:

- a) interventi di accompagnamento e supporto ai detenuti dimittendi, a quelli che si trovano nella condizione giuridica che consenta l'accesso alle misure alternative e ai detenuti che già ne usufruiscono (fino ad un massimo di 24 mesi dal fine pena), attraverso azioni tese a favorire e sostenere il pieno reinserimento sociale;
- b) sperimentazione di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reati, per la giustizia riparativa e la mediazione penale.

Cassa delle Ammende ha approvato il progetto presentato dalla Regione Emilia-Romagna, e il 4 marzo 2020 è stata firmata la Convenzione di Sovvenzione.

In particolare, per l'azione a) sopra richiamata, la Regione Emilia-Romagna - nella logica della sussidiarietà e in relazione a quanto

previsto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore, ha ritenuto opportuno attivare la presente procedura per selezionare Partner del Terzo Settore qualificati operanti nell'ambito del reinserimento socio lavorativo delle persone in esecuzione penale, ai fini della co-progettazione degli interventi di cui all'oggetto del presente Avviso.

Con Determina Dirigenziale 2217/2020 del 07/02/2020 è stato pubblicato il bando di co-progettazione per la selezione di 5 partner del terzo settore per la co-progettazione degli interventi previsti dal Progetto approvato da Cassa delle ammende.

A causa della pandemia da Covid 19 il procedimento di selezione è stato sospeso con Determina Dirigenziale n. 4083/2020 del 10/03/2020 "Sospensione del procedimento amministrativo regionale per la selezione di 5 partner del terzo settore per la co-progettazione di proposte di intervento inerenti all'attuazione dell'azione a) e ricompresa nel progetto "Territori per l'inclusione" approvato da Cassa delle Ammende. Annullamento determinazione n. 2217 del 10/02/2020" Con deliberazione n.156 del 8/02/2021 la Giunta regionale, ha modificato la propria deliberazione 1661/2019 prevedendo per quanto concerne l'articolazione degli ambiti territoriali in cui effettuare il percorso di coprogettazione, il passaggio dalle 5 aree inizialmente previste alle 9 aree provinciali, corrispondenti, ai 9 comuni capoluogo sedi di carcere e accorpando esclusivamente i territori di Modena e Castelfranco Emilia.

1. OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

La Regione Emilia-Romagna, ai sensi delle DGR nn. 1661/2019 e 156/2021, con il presente Avviso, indice apposita selezione comparativa al fine di individuare fino ad un massimo di **9 partner** del Terzo Settore, così come indicato al successivo punto 4, per la co - progettazione delle azioni di inclusione sociale e/o di inserimento lavorativo rivolte a persone in esecuzione penale da realizzare nel territorio regionale. (A seguire indicati anche solo come partner)

Tali soggetti dovranno garantire l'implementazione del progetto regionale "Territori per il reinserimento" come da scheda di sintesi allegata (vedasi all. 4).

2. ATTIVITA' OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E AZIONI DEL PROGETTO

2.a Attività oggetto di co-progettazione

I partner del terzo settore che saranno selezionati, verranno invitati a partecipare al tavolo di co-progettazione.

Scopo del tavolo di co-progettazione è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione regionale e tra tutti i partner coinvolti, il progetto definitivo degli interventi e delle attività, implementando il documento progettuale predisposto dall'Amministrazione regionale.

Le operazioni del tavolo saranno verbalizzate e i verbali saranno conservati agli atti dal Servizio.

Nell'ambito delle attività di co-progettazione, i soggetti selezionati elaboreranno una proposta condivisa con gli altri partner del progetto, che sarà oggetto della successiva convenzione con l'Amministrazione regionale.

2.b Governance del progetto

Il progetto regionale prevede due livelli di governance:

- 1) Tavolo di coordinamento del progetto che è composto dai rappresentanti della partnership del progetto: Regione Emilia-Romagna, Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Emilia-Romagna Marche (PRAP), Dipartimento per la Giustizia Minorile di Comunità - Ufficio Inter-distrettuale Esecuzione Penale Esterna Emilia-Romagna (UIEPE), Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - Centro per la Giustizia Minorile di Bologna (CGM), Comuni sede di II.PP. e partner terzo settore individuati con il presente Avviso. Il tavolo di coordinamento avrà compiti di pianificazione, indirizzo, supervisione generale delle azioni, monitoraggio e valutazione delle attività.
- 2) "Equipe Esecuzione Penale" costituite su ciascun territorio sede di II.PP. e che vedranno la partecipazione delle direzioni degli II.PP., degli UEPE territorialmente competenti, del partner selezionato per quel territorio, e, al bisogno, del CGM (per la fascia d'età 18-25 anni di loro competenza) e del servizio sanitario penitenziario e territoriale. Il compito delle Equipe Esecuzione Penale sarà quello di individuare i beneficiari, valutarne i bisogni e definire le misure individualizzate di orientamento, formazione, accompagnamento e sostegno ai percorsi di inclusione socio lavorativa. Gli interventi saranno, pertanto concordati, approvati, sviluppati e monitorati (qualitativamente e quantitativamente) dall'intera equipe.

2.c Azioni dei partner del terzo settore

Le azioni che dovranno essere svolte dai Partner Territoriali sono:

- Partecipazione al tavolo di coordinamento del progetto nel suo complesso;
- Partecipazione alle Equipe di Esecuzione Penale al fine di progettare, sviluppare, realizzare le azioni a favore dei beneficiari del progetto ed in particolare:
 - Definizione, nell'ambito delle equipe stesse delle azioni e degli interventi da mettere in atto nelle varie fasi del progetto assistenziale/educativo individualizzato (PAI-PEI) sulla base dei bisogni del singolo e ad integrazione delle

risorse e degli interventi/supporti attivabili dai servizi territoriali.

- Sviluppo delle azioni contenute all'interno del progetto assistenziale/educativo individualizzato sulla base degli interventi elencati a titolo esemplificativo nel "catalogo" come da progetto regionale "Territori per il reinserimento" (vedasi all. 4).
- Verifica dell'attuazione del progetto assistenziale/educativo individualizzato (PAI-PEI) ed eventuale ridefinizione.
- Progettazione, costruzione e mantenimento di una mappa delle risorse formali e informali del territorio, allo scopo di incrementare i possibili interventi previsti ed in particolare:
 - Costruzione di relazioni con la rete di soggetti che operano all'interno ed all'esterno degli II.PP., con le altre realtà del terzo settore e con la comunità. L'obiettivo è il reperimento di risorse e opportunità, anche informali, da inserire nel catalogo per qualificare maggiormente i percorsi a favore dei beneficiari ma anche per sensibilizzare la collettività locale e facilitare le connessioni tra il sistema dei servizi dell'Esecuzione Penale e la comunità territoriale.
 - Individuazione sul territorio di risorse a supporto della fruizione di interventi (es. permessi premio) propedeutici all'accesso a misure alternative.
- Sviluppo di una serie di strumenti (in raccordo con quelli presenti), che consentano di monitorare gli interventi in modo costante per tutta la durata del progetto.
- Collaborazione alla diffusione dei risultati del progetto che verranno diffusi all'interno della Regione ed Enti locali per usi istituzionali, o riportati su siti web istituzionali ed eventualmente divulgati per condivisione di buone pratiche.

Le azioni previste dal progetto saranno realizzate in complementarietà con i servizi già esistenti e finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (Piani di Zona, L.R. 14/2015, interventi sociali, sanitari, culturali, di formazione professionale tramite le risorse del FSE, ecc.) al fine di consolidare la rete pubblica e privata esistente.

Il Partner può avvalersi di collaborazioni esterne per lo svolgimento delle attività.

3. AMBITO TERRITORIALE, DURATA DELLE ATTIVITA' E RISORSE ECONOMICHE.

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgeranno nei **12 mesi** successivi alla data di sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e i Partner individuati dal presente avviso; la conclusione delle attività potrà essere eventualmente prorogata previa autorizzazione di Cassa delle Ammende.

Il presente Avviso intende individuare soggetti del Terzo settore per l'implementazione delle attività nelle seguenti aree territoriali dell'Emilia-Romagna:

- **Territorio della provincia di Piacenza**
- **Territorio della provincia di Parma**
- **Territorio della provincia di Reggio Emilia**
- **Territorio della provincia di Modena (Istituti Penitenziari di Modena e Castelfranco)**
- **Città Metropolitana di Bologna**
- **Territorio della provincia di Ferrara**
- **Territorio della provincia di Ravenna**
- **Territorio della provincia di Forlì-Cesena**
- **Territorio della provincia di Rimini**

Di seguito sono riepilogate le risorse a disposizione per ciascuna area territoriale e i relativi beneficiari delle azioni, corrispondenti indicativamente al 10% della popolazione in esecuzione penale:

<i>Ambito territoriale</i>	<i>Risorse economiche</i>	<i>Numero di beneficiari</i>
<i>Territorio della provincia di Piacenza</i>	€ 65.327,98	34
<i>Territorio della provincia di Parma</i>	€ 55.555,56	29
<i>Territorio della provincia di Reggio Emilia</i>	€ 54.216,87	28
<i>Territorio della provincia di Modena + Castelfranco Emilia</i>	€ 88.755,02	46
<i>Territorio della Città Metropolitana di Bologna</i>	€ 173.493,98	90
<i>Territorio della Provincia di Ferrara</i>	€ 48.995,98	25
<i>Territorio della Provincia di Ravenna</i>	€ 82.730,92	43
<i>Territorio della Provincia di Forlì-Cesena</i>	€ 77.242,30	40

<i>Territorio della Provincia di Rimini</i>	€ 53.681,39	28
<i>Totali</i>	€ 700.000,00	363

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente Avviso:

- le organizzazioni di volontariato che, alla data di approvazione del presente Avviso, risultano iscritte da almeno 12 mesi al Registro regionale di cui alla L.R. n. 12/2005 e ss.mm. e che operano nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- le associazioni di promozione sociale che, alla data di approvazione del presente Avviso, risultano iscritte da almeno 12 mesi al Registro regionale di cui alla L.R. n. 34/2002 e ss.mm. e che operano nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- le Società cooperative sociali e le Società cooperative sociali consortili, iscritte da almeno 12 mesi all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 12/2014 ed operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

È ammessa la candidatura dei soggetti interessati su più ambiti territoriali.

I soggetti selezionati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione nell'ambito del costituendo partenariato pubblico-privato sia nella fase di co-progettazione delle azioni progettuali, sia nella loro realizzazione.

La Regione Emilia-Romagna si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento in oggetto, con Atto motivato.

5. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

Per manifestare il proprio interesse al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, i candidati devono possedere, pena inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della candidatura:

A. Requisiti di ordine generale consistenti:

- 1) nel non essere incorsi in alcuno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, in quanto applicabili, tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura;
- 2) nel non essere incorsi, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 286/1998 in

relazione all'art. 43 dello stesso T.U. Immigrazione, per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

B. Requisiti costitutivi consistenti:

- 1) nell'iscrizione da almeno 12 mesi ai Registri regionali dell'Emilia-Romagna delle Organizzazioni di volontariato (L.R. 12/2005) o delle Associazioni di promozione sociale (L.R. 34/2002);

ovvero

nell'iscrizione da almeno 12 mesi all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 12/2014;

- 2) nella previsione, contenuta nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, di perseguire finalità e/o svolgere attività coerenti con l'oggetto del presente avviso.

C. Requisiti gestionali consistenti:

- nella disponibilità di firma digitale in corso di validità;
- nella disponibilità di una casella di posta elettronica certificata.

D. Requisiti di capacità economica consistenti:

- idonea dichiarazione di almeno un istituto Bancario o di un intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. 385/1993 rilasciata, in originale o in copia autentica, nell'ultimo trimestre, dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'Istituto.

Tale dichiarazione deve essere prodotta unitamente alla documentazione amministrativa e non può essere oggetto di autocertificazione.

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le candidature dovranno pervenire **entro le ore 13.00 del 01/04/2021** esclusivamente all'indirizzo pec del Servizio Politiche per l'Integrazione sociale, il Contrasto alla Povertà e Terzo settore: **segrspa@postacert.regione.emilia-romagna.it**

Oltre il predetto termine, non sarà valida alcuna candidatura anche se sostitutiva o integrativa di una candidatura precedente.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura:

CANDIDATURA AL PARTERNARIATO "Avviso pubblico regionale per la selezione di un numero massimo di 9 partner del terzo settore per la co-progettazione di interventi di accompagnamento e supporto a detenuti ed internati che si trovino nella posizione giuridica che consenta l'accesso alle misure alternative e a persone in esecuzione penale esterna, attraverso azioni tese a favorire e a sostenere il

pieno reinserimento sociale lavorativo" come previsto dall'Invito a presentare proposte di intervento cofinanziate dalla Cassa Ammende in attuazione dell'accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018. - - CUP E41H19000090003"

AMBITO TERRITORIALE (specificare.....)

Nella pec per la candidatura dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Istanza di candidatura, per la presentazione della quale dovrà essere utilizzato il modello riportato all'allegato 2 del presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo proponente e relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000;
- b) Copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- c) Copia Atto costitutivo e/o Statuto, nonché della documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della verifica dei requisiti costitutivi di cui al precedente punto 5 lettera B;
- d) Idonea dichiarazione di almeno un istituto Bancario o di un intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. 385/1993 rilasciata, in originale o in copia autentica, nell'ultimo trimestre, dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'Istituto (non può essere oggetto di autocertificazione);
- e) *Curriculum* del soggetto proponente la propria candidatura, sottoscritto dal legale rappresentante e contenente l'elenco delle attività svolte inerenti le tematiche del presente Avviso che il soggetto che si candida al partenariato sta realizzando ed ha realizzato; si chiede di indicare: titolo del progetto, destinatari, tipologia di attività e periodi di riferimento. Il *curriculum* dovrà consentire di evincere gli elementi utili alla valutazione, secondo i criteri indicati nella Tabella per la valutazione di merito riportata al punto 9 del presente Avviso.
- f) *Curricula* delle persone che il candidato intende coinvolgere sia nel tavolo di co-progettazione che nella realizzazione delle attività di cui al presente Avviso;
- g) Scheda del progetto preliminare di cui all'allegato 3, compilata in ogni sua parte.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta in forma autografa o con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente, corredata della copia di un documento di identità.

In caso di firma di un soggetto delegato, la delega dovrà essere allegata e corredata di copia del documento di identità del delegante qualora non firmata digitalmente da quest'ultimo.

7. COMMISSIONE INCARICATA DELLA SCELTA DEL PARTNER E SUCCESSIVA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE.

A seguito della ricezione delle candidature al partenariato, di cui al precedente punto 6, la Regione Emilia-Romagna ne valuterà la regolarità formale, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso regionale.

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature regolarmente pervenute sarà effettuata dalla Commissione che verrà nominata dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.

La Commissione, in una o più sedute riservate, valuterà le candidature presentate nei termini ed ammissibili, applicando i criteri di valutazione riportati nel presente Avviso.

La Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei e alla redazione delle graduatorie di merito che verranno pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna, una per ciascun ambito provinciale; il candidato che, in ciascuna graduatoria, avrà raggiunto il punteggio più elevato, sarà contattato dal Servizio Politiche per l'Integrazione Sociale, il Contrasto alla povertà e Terzo Settore, della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare, al fine di prendere parte alla fase co-progettazione delle attività partendo dal progetto presentato in risposta al presente avviso e selezionato.

Al termine degli incontri previsti, verrà elaborata una proposta progettuale finale che recepirà l'esito del tavolo di co-progettazione e che costituirà l'oggetto della convenzione tra Regione Emilia-Romagna e partner selezionati del terzo settore.

Tutte le operazioni relative alla procedura di selezione saranno pubblicate nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

8. AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

La candidatura sarà ritenuta **ammissibile alla valutazione di merito** se:

- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente Avviso;
- contenente tutta la documentazione prevista dal punto 6 del presente Avviso.

9. VALUTAZIONE DI MERITO DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature e la conseguente **selezione dei partner** avverranno in maniera comparativa, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata dalla Regione Emilia-Romagna, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla seguente **griglia di valutazione**:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
a. Valutazione del curriculum del soggetto proponente	
<p>1a. Esperienza, competenze e capacità di lavorare in rete maturate dal soggetto proponente</p> <p>Il candidato deve elencare esclusivamente le attività coerenti con le tematiche del presente avviso che sta realizzando e che ha realizzato. Si chiede di indicare: titolo del progetto, destinatari, tipologia di attività, periodi di riferimento e il partenariato.</p>	25
b. Valutazione della proposta progettuale presentata	
<p>1b. Contenuti del progetto preliminare, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza con le finalità dell'Avviso e completezza ed equilibrio delle azioni che verranno attivate tra quelle previste dal catalogo inserito nel progetto regionale di cui all'allegato 4; - chiarezza e completezza della proposta progettuale; - innovatività della proposta con riferimento alle metodologie di esecuzione degli interventi a favore dei destinatari; - modalità organizzative per garantire lo sviluppo delle azioni sul territorio e la partecipazione alle equipe; - complementarietà con i servizi già esistenti e finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (Piani di Zona, L.R. 14/2015, interventi sociali, sanitari, culturali, di formazione professionale tramite le risorse del FSE, ecc.) - possibili collaborazioni con altri soggetti per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso. <p><i>La Commissione valuterà la presentazione di eventuali lettere di intenti, convenzioni, accordi ecc. con altri soggetti per la realizzazione delle azioni oggetto del presente avviso.</i></p>	45

<p>2b. Risorse umane e professionali, con particolare riferimento a:</p> <p>- adeguatezza quantitativa e coerenza dei profili delle risorse umane che si intendono coinvolgere per la realizzazione delle attività proposte nel progetto preliminare;</p> <p>- professionalità di cui il candidato intende avvalersi per le attività di co-progettazione, gestione, partecipazione agli incontri in equipe e rendicontazione delle attività progettuali.</p> <p>Allegare i curricula del personale che sarà effettivamente impiegato nel progetto.</p> <p>NB. I partner individuati dalla presente procedura per l'esecuzione delle attività previste dal progetto dovranno utilizzare personale in possesso di adeguate competenze e non devono essere presenti condizioni ostative allo svolgimento delle attività all'interno degli Istituti Penitenziari e con persone in esecuzione penale esterna.</p>	15
<p>4. Elementi migliorativi e risorse aggiuntive che il soggetto mette a disposizione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di compartecipare alla realizzazione del progetto attraverso elementi migliorativi e risorse aggiuntive, integrate in particolare con le realtà territoriali del volontariato che operano in questo ambito. <p><i>La Commissione valuterà le risorse messe a disposizione (finanziarie, umane, strumentali, volontariato immobiliari etc.) dal proponente per la realizzazione degli interventi.</i></p> <p><i>In caso di aggiudicazione il soggetto sarà tenuto a realizzare le proposte migliorative con i propri mezzi e risorse, senza maggiori oneri a carico dell'Amministrazione regionale.</i></p>	15

Saranno esclusi dalla selezione i soggetti candidati che otterranno un punteggio complessivo inferiore a punti 60.

Qualora si verificasse, in esito alla valutazione, che due o più soggetti abbiano ricevuto lo stesso punteggio complessivo, nella stesura della graduatoria verrà data priorità a chi ha ottenuto un punteggio più elevato nella sezione "Elementi migliorativi e risorse aggiuntive che il soggetto mette a disposizione".

9. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento, che si concluderà entro 12 mesi¹ dalla data di sottoscrizione della Convenzione tra la presente Amministrazione e i Partner individuati dal presente avviso, è la Dirigente del **Servizio Politiche per l'Integrazione Sociale, il Contrasto alla povertà e Terzo Settore**, Dr.ssa Monica Raciti

email: segrspa@regione.emilia-romagna.it;

indirizzo pec: segrspa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Per qualsiasi informazione relative al presente Avviso, inoltrare i quesiti e le richieste all'indirizzo e-mail: segrspa@regione.emilia-romagna.it.

11. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 i dati personali, forniti nelle proposte progettuali, siano essi acquisiti via posta elettronica o con altre modalità, saranno raccolti e utilizzati dal Comune di Bologna unicamente per le finalità del presente avviso e nel rispetto delle norme di legge. I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Il responsabile del trattamento è il direttore del Settore Politiche Abitative.

Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso. I dati saranno trattati mediante strumenti cartacei, informatici, telematici e telefonici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

¹ la conclusione delle attività potrà essere eventualmente prorogata previo accordo di Cassa delle Ammende.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore generale Cura della Persona, Salute e Welfare.